



COMUNE DI CALCO

Provincia di Lecco
Via Cantù, 1 – cap. 23885
Tel. 039/9910017 int. 4 Fax 039/9288232
E-mail tributi@comune.calco.lc.it – PEC calco@legalmail.it

Allegato “C” al regolamento per il compostaggio di comunità

Contenuti minimi del regolamento dell’attività di compostaggio di comunità ai sensi del decreto di cui all’articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione dell’attività di compostaggio di comunità ai sensi del decreto di cui all’art. 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2 - FINALITÀ

Il compostaggio di comunità è una forma di valorizzazione e riciclaggio della frazione organica dei rifiuti urbani finalizzata alla riduzione degli impatti sull’ambiente e sulla salute umana.

ART. 3 - ACCESSO

I soggetti autorizzati al conferimento presso l’apparecchiatura sono esclusivamente le utenze conferenti. L’accesso all’area avviene negli orari stabili all’articolo 5 ed in presenza (opzionale) del conduttore o mediante chiave meccanica o elettronica.

ART. 4 – QUANTITÀ CONFERIBILE

Al fine di consentire il corretto funzionamento i rifiuti organici conferiti devono essere compatibili in qualità e quantità al numero delle utenze conferenti.

ART. 5 - ORARI DI APERTURA E GESTIONE

L’accesso all’apparecchiatura avviene dalle orealle ore... . I rifiuti organici sono conferiti, senza alcun involucri o in sacchetti compostabili. Le utenze conferenti prestano la maggiore cura possibile nell’atto del conferimento in termini di pulizia e decoro.

ART. 6 - RIFIUTI E MATERIALI AMMESSI

Sono ammessi i seguenti rifiuti biodegradabili: - rifiuti biodegradabili di cucine e mense (20 01 08); - rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (20 02 01); - segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci (03 01 05); - scarti di cortecchia e legno dalla lavorazione della carta qualora non addizionati (03 03 01); - materiale filtrante derivante dalla manutenzione periodica del biofiltro a servizio dell’apparecchiatura (15 02 03); - imballaggi in carta e cartone (15 01 01); - imballaggi in legno (15 01 03); - carta e cartone (20 01 01). I rifiuti di segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci (03 01 05) e gli imballaggi in legno (15 01 03) sono ammessi solo se non trattati; sono esclusi i pannelli di truciolare. Sono esclusi i rifiuti di carta (20 01 01) e cartone (15 01 01) contenenti inchiostro. I rifiuti di carta (20 01 01), cartone (15 01 01) e imballaggi in legno (15 01 03) sono ammessi limitatamente alle quantità necessarie come strutturante e non superano il 20 per cento del totale dei rifiuti immessi nell’apparecchiatura. — 8 — 23-2-2017 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie

generale - n. 45 Sono, inoltre, ammessi come materiale strutturante i composti di legno vergine non inquinato quali pellet in legno non trattato, segatura, trucioli, residui di taglio, legno, piallacci, scarti di corteccia e legno di pezzatura non superiore ai 2 cm.

ART. 7 – DIVIETI

Nell'apparecchiatura è vietato: a. l'accesso, al di fuori degli orari di apertura indicati; b. asportare materiale di qualsiasi tipo precedentemente conferito; c. la consegna di rifiuti e materiali diversi da quelli indicati all'art. 6; d. il deposito dei rifiuti con modalità diverse da quelle individuate dal conduttore.

ART. 8 – OBBLIGHI DELLE UTENZE CONFERENTI

Le utenze conferenti sono obbligate a rispettare tutte le norme del presente regolamento, le istruzioni impartite dal conduttore dell'apparecchiatura.

ART. 9 – OBBLIGHI DEL CONDUTTORE DELL'APPARECCHIATURA

Il conduttore dell'apparecchiatura ha l'obbligo di sovrintendere al corretto funzionamento dell'attività di compostaggio, ai sensi del decreto di cui all'art. 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in particolare: - garantire che l'accesso all'apparecchiatura sia riservato alle sole utenze conferenti, - garantire che i conferimenti siano quelli previsti per il compostaggio di comunità, - provvedere al corretto bilanciamento fra rifiuti organici e strutturante, - provvedere alla gestione del biofiltro, - provvedere alla verifica delle caratteristiche del compost prodotto, - provvedere al rilascio del compost prodotto alle utenze conferenti in base al piano di utilizzo, - tenere un registro, per le apparecchiature di taglia T2 e T3, anche in formato elettronico, dei rifiuti conferiti, del compost prodotto, degli scarti e del compost fuori dalle specifiche, - effettuare comunicazioni al responsabile, in caso di eventuali sospensioni del funzionamento dell'apparecchiatura e/o di produzione di compost fuori specifiche. Il responsabile comunica tali anomalie al comune o all'azienda delegata che effettua il servizio di gestione rifiuti.

ART. 10 – PIANO DI UTILIZZO DEL COMPOST PRODOTTO

Le utenze conferenti sono obbligate a rispettare le disposizioni contenute nel piano di utilizzo allegato al presente regolamento.

ART. 11 - APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento, composto da n. 11 articoli, entra in vigore contestualmente all'avvio dell'apparecchiatura. Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, si applicano le norme ed i regolamenti comunali, nonché, la normativa vigente in materia di rifiuti.